

Bcc Brescia Utile netto da record e Npl in calo



La sede centrale della Bcc Brescia

Filiali a Dalmine-Seriate

Un anno molto positivo il 2022 per la Bcc Brescia, che ha segnato anche l'espansione verso la Bergamasca con l'apertura, nel dicembre scorso delle filiali di Dalmine e Seriate. Il Cda della banca, presieduta da Ennio Zani e diretta da Stefania Perletti, ha approvato il progetto di bilancio chiuso con un utile netto di 23,574 milioni, dato record per la Banca e che fa segnare un +53,8% rispetto al dato del 2021 che si era chiuso con un utile di 15,3 milioni. Positive anche le altre dinamiche reddituali rispetto al 2021: margine finanziario +19,3%, commissioni nette +16,6%, margine d'intermediazione +0,9%.

La solidità della Banca trova conferma nell'entità del suo patrimonio netto, pari a 286,5 milioni che la colloca a fine 2022 tra le prime 10 Bcc in Italia. Solidità misurata anche dal coefficiente CET 1 che si attesta al 25,89%, contro una media del sistema bancario italiano pari al 14,80% e che trova conferma anche nell'ulteriore riduzione dei Npl: i crediti deteriorati sono infatti passati da 94 a 68 milioni di euro.

«Sosteniamo il territorio»

«In un contesto di un anno complesso, la Banca ha confermato la sua capacità di sostenere l'economia del nostro territorio e di generare redditività, con scelte che non perseguono obiettivi estemporanei ma visioni di medio lungo termine. È il segno che il modello di servizio e di business unitamente alle scelte strategiche pianificate nel passato si confermano efficaci per continuare ad essere banca di riferimento nelle aree storiche di insediamento, ma anche di avere la capacità di essere attrattivi e proporsi efficacemente nei nuovi territori di sviluppo della Banca», spiega il presidente di Bcc Brescia Ennio Zani.

La struttura operativa è formata da 403 addetti e la rete territoriale è composta da 61 filiali, comprese le due sedi orobiche Seriate e Dalmine aperte nel dicembre scorso. Questa espansione sulla direttrice bergamasca, viene ritenuta dai vertici della Bcc «adatta e ricettiva nei confronti del nostro modello di fare banca». La compagine sociale, con 9.937 soci, è cresciuta nel 2022, di oltre 1.500 unità: a loro vantaggio, oltre ad un dividendo pari al 2%, va aggiunto un coefficiente di rivalutazione Istat risultato pari all'8,1%, che porta la remunerazione complessiva del capitale investito pari alla percentuale record del 10,1%.